

Verbale n. 09 - 2 FEBBRAIO 2017

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **DUE** del mese di **FEBBRAIO**, è convocata alle ore **12,00**, nella sede istituzionale di Palazzo VII Aprile, la **1^a Commissione Consiliare "Affari Generali ed Istituzionali - Lavoro - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate"**, giusta nota di convocazione del 30-01-2017, prot. n. 8619, prot. n. 232/2017 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione nuovo Regolamento della Biblioteca Comunale "Salvatore Struppa" del Comune di Marsala. Audizione Dirigente (Dott. Giuseppe Fazio seduta 2-2-2017);
2. Scioglimento dell'Istituzione Scolastica Marsala Schola e reinternalizzazione dei servizi.
3. Modalità e criteri per la concessione di contributi a Società Associazioni, Enti e Circoli Culturali, Centri Studi e Comitati per attività socio culturali, del tempo libero, del turismo e dello spettacolo - Art. 13 L. R. n. 10 del 30/04/1991. Regolamento;
4. Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili (D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
5. Convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 267/2000 tra i Comuni di Marsala e Petrosino per la gestione dei servizi cimiteriali nel territorio del Comune di Petrosino e parte del Comune di Marsala (contrade versante Sud);
6. Convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 267/2000 tra i Comuni di Marsala e Petrosino per la gestione dei servizi di depurazione delle acque reflue.
7. Convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 267/2000 tra i Comuni di Marsala e Petrosino per la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico.

La seduta si apre alle ore 12,00 - Si chiude alle ore 13,05

COMPONENTI	<u>Firma ENTRATA</u>	<u>Firma USCITA</u>	NOTE *
Presidente GERARDI Ivan			
Vice Presidente MILAZZO Eleonora			
CHIANETTA Ignazio			
ANGILERI Francesca			
CIMIOTTA Vito			ESCE ORE 13,00
RODRIQUEZ Mario			
VINCI Antonio			* DELEGATO *
ARCARA Letizia			Entra ore 12,15
NUCCIO Daniele			Entra ore 11,30
MARRONE Alfonso			
ALAGNA Luana			ENTRA ORE 12:15

Alle ore 12,00, verificata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, il presidente Guglielmo Ivan Gerardi dichiara aperta la seduta della Commissione Consiliare ed invita il Segretario a dare lettura del verbale della riunione del giorno 27 Gennaio 2017, che viene approvato all'unanimità.

Si da atto che la consigliera Federica Meo è presente con delega del consigliere Antonio Vinci.

Il presidente informa che si tratta della prima seduta in calendario per il mese di febbraio e che la volta scorsa è stato concordato dalla Commissione di convocare per la riunione odierna, sul punto n. 1 all'ordine del giorno relativo a "Approvazione nuovo regolamento della Biblioteca Comunale Salvatore Struppa del Comune di Marsala", il dirigente del Settore Attività Culturali dottor Giuseppe Fazio, espressamente invitato con nota prot. 8694 del 30-01-2017.

Alle ore 12,15 entrano i consiglieri Luana Alagna e Letizia Arcara; mentre alle ore 12,18 arriva il dirigente dottor Giuseppe Fazio.

Invitato dal presidente, il dottor Fazio relaziona dettagliatamente sul regolamento, chiarendo con dovizia di particolari tutte le perplessità sollevate da qualche consigliere nel corso delle precedenti riunioni. Nel corso dell'audizione intervengono ripetutamente i consiglieri Letizia Arcara, Luana Alagna, Daniele Nuccio e Francesca Angileri.

Alle ore 12,40, sentiti i presenti e ringraziato il dottor Fazio per i chiarimenti forniti in Commissione, il presidente rimette in trattazione la proposta di emendamento, attualmente in sospeso, relativa all'art. 9, in relazione al quale è stato proposto di aggiungere dopo "La Relazione programmatica deve essere predisposta dal Responsabile della Biblioteca di concerto con il Dirigente del Settore in vista della formazione del bilancio previsionale", la seguente dicitura: *"sentita la Commissione Turismo, Sport Politiche culturali e Giovanili, Pubblica Istruzione, Edilizia Scolastica e Impianti sportivi, la quale può intervenire nella programmazione stessa con proposte, progetti e suggerimenti"*.

La consigliera Letizia Arcara, alla luce di quanto appena affermato in Commissione dal dottor Fazio, propone di ritirare il precedente emendamento all'art. 9 e sostituirlo con il seguente capoverso: *"Tale programma deve essere trasmesso alla Giunta e alla competente Commissione Consiliare"*.

Il presidente, sentiti i presenti e preso atto della volontà della consigliera Arcara di ritirare l'emendamento, pone in votazione la nuova proposta di emendamento, che viene approvata all'unanimità.

A questo punto, il presidente dà lettura dell'art. 10 (Conto Consuntivo). Alla luce di quanto affermato in aula dal dottor Fazio, il presidente propone di cassare detto art. 10. Sentiti i presenti, mette in votazione la proposta, che viene approvata all'unanimità.

Il presidente propone di procedere, a partire dal Capo III, ad una rimodulazione dei rimanenti articoli del Regolamento da formulare entro la seduta del prossimo 7 febbraio, in modo da potersi poi confrontare con la Commissione Politiche Culturali, prima di esprimere il richiesto parere e portare il regolamento in Consiglio Comunale.

Dopo una pacata discussione, con votazione unanime, viene deciso di modificare il testo dell'art. 13 (Carta dei Servizi), ora art. 12, nel seguente modo: *"Il Dirigente del Settore, d'intesa con il Responsabile del servizio, provvederà a predisporre la "Carta dei Servizi", nella quale saranno definiti gli standard generali e specifici in termini di erogazione dei*

servizi. La "Carta dei Servizi", approvata con provvedimento dirigenziale, potrà essere aggiornata in rispondenza alle esigenze degli utenti e alle condizioni organizzative delle strutture di servizio".

Sempre alla luce dei chiarimenti forniti in aula dal dottor Fazio, il Presidente, sentiti i presenti e alla luce propone di cassare l'art. 14 (Proposte, suggerimenti e reclami degli utenti), nonché di rimodulare i rimanenti articoli del Regolamento nel modo (e con la consequenziale numerazione) che qui appresso si indica:

" Capo IV (Personale e organizzazione del lavoro)

Art. 13 (Risorse umane)

Nell'ambito della pianta organica del Comune è determinata la dotazione di personale della Biblioteca, composta dal necessario numero di unità appartenenti ai profili professionali specifici delle biblioteche, che risultino necessari al funzionamento dei servizi, avendo riguardo alle aree fondamentali corrispondenti alle funzioni di studio e ricerca, trattamento scientifico del documento e socializzazione dell'informazione; alla gestione fisica delle raccolte; al trattamento degli archivi automatizzati, alla promozione della lettura e alla valorizzazione del patrimonio librario, documentario e culturale.

Art. 14 (Organizzazione del lavoro)

Il Dirigente del Settore, avvalendosi del Funzionario P.O. dell'area culturale e del Responsabile della Biblioteca, determina l'attività di gestione sulla base degli indirizzi generali fissati dall'Amministrazione.

Cura, con ordine di servizio, l'efficace applicazione del Regolamento e degli altri atti normativi approvati dai competenti organi dell'Amministrazione.

Redige la relazione previsionale e consuntiva di bilancio.

Assegna con motivato provvedimento, nell'ambito della dotazione organica, il personale dei vari profili legati alle singole strutture operative e individua i responsabili delle strutture e delle procedure che caratterizzano l'organizzazione del lavoro delle biblioteche comunali.

Art.15 (Formazione e aggiornamento)

Il personale di prima nomina, ovvero trasferito da altro Ufficio per mobilità, sarà affiancato al personale già in servizio e parteciperà ad attività di formazione interna durante i primi sei mesi di servizio prima di avere assegnato definitivamente un carico di lavoro.

Nella relazione previsionale di bilancio sono individuate le attività di aggiornamento professionale, sia sul piano tecnico che su quello gestionale, di cui fruirà il personale addetto alla Biblioteca, a seconda del profilo professionale e dell'esperienza di lavoro.

Capo V (Servizio al pubblico)

Art. 16 (Criteri generali del servizio pubblico)

I servizi della biblioteca sono organizzati secondo il criterio della più completa ed efficace soddisfazione delle esigenze informative dell'utenza.

Il personale in servizio conforma il proprio comportamento ed il proprio stile di lavoro a tale principio e tende a stabilire rapporti di collaborazione con gli utenti.

Art. 17 (Orario di apertura al pubblico)

L'apertura al pubblico nelle sedi di biblioteche sarà determinata, sentito il responsabile della struttura, con provvedimento del Dirigente del Settore e sarà articolato in maniera da garantire ad ogni tipologia di utenti l'utilizzo dei servizi bibliotecari.

Di concerto con l'Amministrazione Comunale e con motivato provvedimento del Dirigente del Settore, potranno stabilirsi periodi di chiusura della Biblioteca per lavori straordinari o ricorrenti di manutenzione dei locali, delle attrezzature e delle suppellettili, di spolveratura di volumi e documenti o per altre eventuali esigenze, curando che le chiusure avvengano nei periodi di minore accesso al pubblico e dandone chiara e tempestiva informazione.

Art. 18 (Accesso alla biblioteca)

L'accesso ai locali della biblioteca è libero e gratuito.

Per la fruizione degli spazi, come dei servizi bibliotecari, occorre registrarsi come utente.

L'accesso alle sale di lettura per motivi di studio con proprio materiale è consentito nelle stesse modalità subordinatamente alle esigenze degli utenti del servizio di ricerca, consultazione e lettura.

Con Provvedimento motivato del Dirigente, sentito il responsabile della struttura, può essere escluso temporaneamente l'accesso a sale o locali della Biblioteca o riservarne l'uso, anche in via permanente, a particolari tipi di attività.

Art. 19 (Iscrizione nel registro degli utenti)

Per accedere ai servizi bibliotecari, l'utente deve iscriversi alla Biblioteca, previa esibizione di un documento di riconoscimento.

Per i minori è richiesta una dichiarazione di assenso di un genitore o di chi ne fa le veci o di un altro utente maggiorenne.

Gli iscritti alla biblioteca sono registrati in apposito elenco informatizzato, gestito dal personale della Biblioteca addetto al servizio.

I dati personali degli utenti sono riservati e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla fruizione dei servizi della Biblioteca e nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento e gestione dei dati personali.

Art. 20 (Consultazione in sede)

La consultazione dei cataloghi e degli inventari, la consultazione e la lettura del materiale documentario sono libere e gratuite, previa iscrizione nel registro degli utenti della biblioteca.

Il personale in servizio coadiuva l'utente nelle ricerche con opera di consulenza assidua, discreta e qualificata.

Il Dirigente, sentito il responsabile del servizio, può escludere temporaneamente sezioni o singole opere dalla consultazione o consentire la consultazione delle stesse solo a particolare condizioni di vigilanza.

Art. 21 (Prestito domiciliare)

E' consentito il prestito domiciliare del materiale documentario appartenente alle raccolte della Biblioteca.

Il prestito è libero e gratuito, viene concesso a cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari che abbiano la residenza, il domicilio per motivi di studio o lavoro o di soggiorno temporaneo nel comune di Marsala, che siano comunque registrati come utenti della biblioteca pur risiedendo fuori la provincia, vi eleggano domicilio o vi svolgano attività continuativa di studio o di lavoro e si siano registrati come utenti della biblioteca.

Il prestito può essere concesso anche ai minori, ma solo dietro consenso di un genitore o di chi ne fa le veci o anche di un altro utente maggiorenne.

Il patrimonio documentario nella maggior parte è ammesso al prestito domiciliare; di norma possono essere presi in prestito fino ad un massimo di tre opere per volta.

La durata del prestito è fissata in giorni trenta ed è rinnovabile per altri trenta giorni a condizione che il documento non sia stato prenotato da altro utente.

Deroghe ai limiti massimi di numero e di tempo nel servizio di prestito possono essere concesse dal bibliotecario per particolari e motivate esigenze.

Ad uffici, scuole, associazioni culturali ed altri enti similari, dietro motivata richiesta, potranno essere concesse deroghe ai limiti massimi di tempo e di numero di opere.

In via generale, sono esclusi dal prestito domiciliare ed interbibliotecario i dizionari, le enciclopedie, le raccolte, le collezioni, le opere di storia locale, i manoscritti, le opere antiche, rare e di pregio.

L'utente risponde personalmente dei documenti ottenuti in prestito e non può cederli in prestito a terzi.

In caso di smarrimento e/o deterioramento delle opere ricevute in prestito domiciliare, l'utente è tenuto a reintegrare il danno al Comune, mediante sostituzione con altro esemplare autentico o, nel caso in cui non sia possibile, a provvedere ad un risarcimento equivalente al danno procurato.

L'utente che non ottemperi agli obblighi di cui sopra potrà essere temporaneamente sospeso od anche definitivamente escluso dal servizio prestito domiciliare con provvedimento del Dirigente, sentito il Responsabile del servizio.

Art. 22 (Prestito interbibliotecario)

E' consentito il prestito interbibliotecario in ambito provinciale, regionale e nazionale con gli istituti che ammettono la reciprocità. L'utente è tenuto al pagamento anticipato delle spese di

spedizione e di rispedizione legate al prestito interbibliotecario richiesto.

Il pagamento delle spese di spedizione e rispedizione del materiale inviato dalla Biblioteca Comunale in prestito interbibliotecario sarà a totale carico della Biblioteca richiedente.

Art. 23 (Comportamento degli utenti e sanzioni)

L'utente che tenga nell'ambito dei locali adibiti a biblioteca o delle loro pertinenze un comportamento non consono al luogo e che risulti di pregiudizio al servizio pubblico ovvero non rispetti le norme previste dal presente regolamento o dagli ordini di servizio del Dirigente dovrà essere dapprima richiamato, ed in caso di reiterata inosservanza allontanato dal bibliotecario di turno, che farà rapporto tempestivo sull'accaduto al Responsabile del Servizio.

Avverso tale provvedimento l'utente potrà fare reclamo al Responsabile del Servizio.

L'utente che reiteri il comportamento che ha provocato il suo temporaneo allontanamento dalla biblioteca, potrà con provvedimento del Dirigente del Settore, essere interdetto definitivamente dall'accesso alla biblioteca.

Art. 24 (Sottrazione e danneggiamento di opere e materiale della Biblioteca)

L'utente che sottrae opere od altro materiale appartenente alla Biblioteca è penalmente e civilmente responsabile.

E' fatto espressamente divieto, inoltre, danneggiare in qualsiasi modo (anche con strappi, sottolineature, segni permanenti, graffiature e simili) opere ed altro materiale appartenente alla Biblioteca.

In tal caso, l'utente è tenuto a reintegrare il danno specifico o, nel caso in cui non sia possibile, a provvedere ad un risarcimento equivalente.

Capo VI (Rapporti con soggetti esterni)

Art. 25 (Consultazione degli utenti)

Le associazioni culturali e quelle professionali dei bibliotecari possono concorrere alla definizione degli obiettivi della Biblioteca.

Disposizioni finali

Art. 26 (Rinvio ad altre norme)

Per quanto non disciplinato espressamente dal presente Regolamento valgono le norme operanti in materia biblioteconomica.

Art. 27 (Pubblicità del Regolamento)

Il presente Regolamento, unitamente agli atti e provvedimenti che abbiano rilevanza in ordine al servizio pubblico saranno portati a conoscenza degli utenti anche mediante esposizione in appositi spazi della stessa Biblioteca.

Art. 28 (Abrogazione precedenti Regolamenti)


Sono abrogati i Regolamenti in precedenza adottati. “”

Si da atto che alle ore 13,00 esce, per improrogabili impegni, il consigliere Vito Cimiotta.

Alle ore 13,05, sentiti i presenti e non essendoci altri consiglieri che chiedono la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta della Commissione, rinviando i lavori per la votazione di quest'ultimo emendamento alla seduta in calendario domani, venerdì 3 febbraio 2017, con inizio alle ore 10,30 .

Del che, a cura del Segretario, viene redatto il presente verbale.

Il Segretario
Dott. Giancarlo Marino



Il Presidente
Avv. Guglielmo Ivan Gerardi

